

CORRIDOI UMANITARI: PRIMI ARRIVI DI IRACHENI DALLA TURCHIA *Prosegue l'impegno della Cei attraverso la rete Caritas*

Continua l'impegno della Chiesa italiana attraverso Caritas Italiana e la rete delle Caritas diocesane per promuovere vie legali e sicure d'ingresso dall'Africa e dal Medio Oriente.

Mercoledì 28 novembre si è concretizzato il primo corridoio umanitario **dalla Turchia** promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana attraverso Caritas Italiana, in collaborazione con la Nunziatura Apostolica di Ankara.

Tre famiglie irachene, 12 persone, fuggite da Mossul, hanno raggiunto l'Italia grazie a questo programma. Le diocesi di Bari, Como e Bergamo provvederanno all'accoglienza e all'integrazione di queste persone.

Nella giornata di oggi è previsto l'arrivo di un altro corridoio umanitario **dalla Giordania** che porterà nella diocesi di Lodi 8 persone nordafricane di un nucleo familiare perseguitato per motivi religiosi.

Il lavoro svolto in questi due anni di attività ha ricevuto oggi a Roma, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, una menzione speciale nell'ambito del 25° Premio del Volontariato Internazionale FOCSIV 2018, proprio per aver tessuto "rapporti con le Istituzioni italiane ed estere per i programmi internazionali, volti a favorire canali legali e sicuri di ingresso dall'Africa e dal Medio Oriente, i cosiddetti Corridoi Umanitari".